

3 giugno 2010 10:22

Trasporti. L'Italia che non funziona e che tratta i cittadini come sudditi di Primo Mastrantoni

Un caso esemplare, segnalatoci dalla signora R.C., sull'Italia che non funziona e che tratta i cittadini come sudditi. R.C. prende il volo Alitalia, Cagliari-Roma: un'ora di viaggio e un'ora e cinque minuti di attesa del bagaglio, senza che venga fornito un minimo di informazione. Recuperato il bagaglio, R.C. si reca alla stazione dei treni (Trenitalia), acquista il biglietto che e' di un formato diverso, piu' piccolo, di quello che aveva acquistato in precedenza, nel viaggio di andata. Occorre timbrare il "documento di viaggio" ma la obliteratrice non stampa. Sale a fatica sul treno che ha gli scalini alti, a 50 cm dal marciapiede, con valigia e valigetta (meno male che c'e' qualcuno generoso che la aiuta nel carico); non si capisce perche' un treno destinato a passeggeri con bagagli non abbia le porte a livello del marciapiede. Arriva il controllore che affibbia una multa di 50 euro perche' il biglietto non e' obliterato. Proteste di R.C. che espone i fatti. Il controllore a sua volta suggerisce le modalita' per riuscire nella obliterazione: inserire il biglietto mignon nella parte destra della fessura, oppure raggiungere il controllore, per la vidimazione manuale, nella prima vettura del treno; insomma R.C. dopo essere salita a fatica deve trascinarsi con i bagagli per 6 vetture per sopperire ad un disservizio "offerto da Trenitalia". Arrivata alla stazione Termini ha le stesse difficolta' per la discesa e deve percorrere 500 metri per arrivare ai capolinea dei bus. Di carrelli per le valige non c'e' ombra e i tappeti mobili coprono solo un tratto del percorso e sono in parte fuori uso. Ovviamente il tutto e' stato pagato: 135 euro il trasporto aereo e relativi servizi aeroportuali dell'Alitalia per la tratta Cagliari- Roma, quando costa la meta' andare a Parigi con un volo a basso costo, e 14 euro per fare 25 km in un treno che ricorda altri Paesi non proprio sviluppati. Da cittadina la nostra R.C. si e' rifiutata di pagare la multa.

1/1